



IL TRAM IN EUROPA: SONO 43 LE CITTÀ CON MENO DI 150.000 ABITANTI CON ALMENO UNA LINEA TRANVIARIA.

Nella nostra città ci sono ancora, purtroppo, gli scettici sulla realizzazione di linee urbane di tram, che affermano che la città è troppo piccola per poter sostenere un tale modo di trasporto, sicuramente **il più efficiente dal punto di vista energetico ed ecologico.**

Hanno un fondamento oggettivo questi “scettici”, purtroppo presenti anche tra politici ed amministratori?

Assolutamente no. Abbiamo voluto dimostrarlo facendo una ricerca sulla presenza di linee tranviarie in Europa, in città con meno di 150.000 abitanti.

Abbiamo scelto quel numero perché la città di Pisa fa parte secondo le Linee Guida Europee di un'Area Funzionale Urbana di 186.000 abitanti comprendente i comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Cascina, Vecchiano e Calci ove nel capoluogo, forte polo attrattore di spostamenti pendolari e occasionali, risiedono circa la metà (89.059 al 01/2023). Tutti sappiamo che la città raggiunge e supera i 100.000 abitanti con i soli studenti universitari fuori sede. Il turisti aggiungono ulteriori potenziali utenti del tram. Con il solo comune di San Giuliano si superano e 130.000 abitanti.

Ebbene in Europa, sono **43** le città con **meno di 150.000** abitanti che hanno almeno una linea tranviaria attiva, mentre sono **39** quelle con **meno di 130.000** abitanti e **21** quelle con **meno di 100.000** abitanti.

Di queste 43, 13 sono tedesche e 11 francesi, ma sono presenti quasi tutte le nazioni europee.

Tra le città più piccole spicca la tedesca **Naumburg** di soli 32.000 abitanti che ha riattivato la sua linea (2,5km, 6 tram) nel 2007 e che nel 2022 ha trasportato circa 217.600 passeggeri con un +17% rispetto al miglior anno precedente.

Tra le 43 città europee figurano molte **città storiche**. Citiamo **Avignone, Tour, Orleans, Ulma, Gotha, Wurtzburg**. Ci sono anche città sedi di **antiche ed importanti Università**, in primis la tedesca **Jena** ma anche la ceca **Olomuc**.

Particolarmente interessanti le città francesi di Caen, Mulhouse, Valenciennes e le tedesche Jena, Ulma.

A **Caen** in particolare, 105.000 abitanti, il tram (3 linee, per 16km con 23 mezzi) è stato inaugurato nel 2019 e ha sostituito il Caen Guided Light Transit (TVR) chiuso a dicembre 2017, un Bus su gomma elettrico con linea aerea. Ha **sostituito quindi una specie di Busvia**, quella che alcuni si attardano ancora a proporre per Pisa.

A **Mulhouse**, 108.000 abitanti, la tranvia (3 linee, per 16,2km con 34 mezzi) è stata riaperta, dopo essere stata dismessa come avvenuto a Pisa, nel 2006 ed ha subito riscosso un notevole successo di utenza con circa **47.500 viaggiatori al giorno**.

Emblematico il caso della cittadina francese di **Valenciennes (43.000 abitanti!)** aperta nel 2006 ed estesa nel 2014 fino a avere 2 linee per un lunghezza di 33,8km e 30 mezzi.

Tra le tedesche citiamo le linee tranviarie di Jena e Ulma, entrambe città universitarie. **Jena** (110.000 abitanti) ha la tranvia dal 1901 ed estesa nel 2009; oggi ha ben 5 linee per circa 23km e 38 mezzi. **Ulma** (129.000 abitanti) ha la tranvia dal 1897 e ultima estensione nel 2018; oggi ha 2 linee per 19km e 22 mezzi.

La gemellata **Angers**, città storica, non rientra nel nostro conteggio, avendo quasi 152.000 abitanti. Anch'essa ha ovviamente la sua linea tranviaria, inaugurata nel 2011, di 12km con 17 mezzi.

Particolarmente interessante la tranvia di **Reims** (182.000 abitanti quindi non compresa tra le 43): inaugurata nel 2011 è composta di due linee per complessivi 11km che attraversano la città da nord a sud **passando per il centro storico, ovviamente**.

Si può dire quindi che in Europa nelle città delle dimensioni comparabili con Pisa il **trasporto pubblico è elettrico, su ferro, in sede propria**. Le Busvie, mezzo elettrico su gomma con captazione a terra o aerea, rimane come mezzo complementare alla tranvie, di fatto solo nelle grandi città per le aree non servite dalla tranvia.

Quindi la tranvia a Pisa non è solo necessaria se si vuole ridurre drasticamente il numero di auto in circolazione e quindi le emissioni inquinanti e climalteranti e migliorare la vivibilità e l'attrattività della città, ma è anche possibile!

Tutta la città si mobilita perché siano reperiti da Ministero e Regione i finanziamenti per la realizzazione della tranvia pisana.

Alleghiamo elenco delle 43 città europee con meno di 150.000 abitanti in cui è presente almeno una linea tranviaria.

Pisa, 12 febbraio 2024

Associazione ambientalista

La Città Ecologica APS

IL TRAM NEL MONDO: SONO 403 LE CITTÀ CON ALMENO UNA LINEA TRANVIARIA (2021).

Ogni anno nel mondo di media dal 2015 aprono circa 6 nuovi sistemi di tram e nel 2021 i km di binari raggiunti sono ben 15.812 e le città con una linea tranviaria sono 403!

Tra il 2019 e il 2021 sono stati realizzati 1.340 km così ripartiti:

Europa: 624 km

210 città in totale Km totali al 2021: 9.129

Il nostro continente rappresenta nel 2021:

52% per città con tram nel mondo

58% per km di rete nel mondo

55% per numero di veicoli nel mondo

Asia/oceania: 352 km

48 città in totale Km totali al 2021: 1.183

Nord America: 197 km (nonostante qui imperi il modello autocentrico, le amministrazioni si stanno attivando per poter modificare l'assetto della mobilità e dello spazio urbano)

40 città in totale Km totali al 2021: 1.659

Medio Oriente e Nord Africa (MENA): 70 km

12 città in totale Km totali al 2021: 245

America Latina: 47 km

8 città in totale Km totali al 2021: 100

Eurasia: 36 km

83 città in totale Km totali al 2021: 3.449

Africa: 15 km

2 città in totale Km totali al 2021: 47

Sul fronte dei veicoli Il numero globale è di circa 37.000. Inoltre, il processo di rinnovamento della flotta è continuo, con la sostituzione dei vecchi veicoli con vetture nuove per offrire una migliore accessibilità grazie ai tram a pianale ribassato (low-floor tram), la cui quota di veicoli è aumentata dal 32% nel 2015 al 45% nel 2021. Il pianale ribassato consente di accedere dalla banchina di fermata al mezzo senza alcun ostacolo, quindi l'ingresso o l'uscita avvengono totalmente a raso: una

risorsa fondamentale per rendere i trasporti pubblici facilmente accessibili da persone con ridotta mobilità.

I dati non sono solo sterili tabelle e freddi numeri, bensì sono la migliore conoscenza per comprendere e analizzare una realtà complessa. Come afferma Corentin Wauters, presidente della Rail Unit dell'UITP: "Ciò che rende il tram attraente dal punto di vista del passeggero è l'affidabilità, il comfort e la facilità d'uso. E porta tutta una serie di aggiornamenti urbani che spesso accompagnano la costruzione di una linea; dall'aggiunta di spazi verdi a una migliore progettazione dello spazio stradale e al miglioramento della qualità dell'aria".

In conclusione, stando ai dati raccolti il tram rappresenta attualmente la soluzione su ferro più utilizzata a livello globale per la mobilità urbana (smentendo chi, senza portare fonti o dati, afferma come il tram in Europa sia in via di dismissione e che la metropolitana sia invece il sistema più usato in tutte le città).

Dati raccolti nel dossier "[The global tram and light rail landscape 2019-2021](#)" dell'UITP (Union Internationale des Transports Publics).

Si ringrazia la pagina Facebook [Pillole di tram](#) che ha elaborato e pubblicato questi dati.